

CAMBI di DIREZIONE

(20)

I CAMBI DI DIREZIONE hanno come obiettivo inseguire al cane ad andare al guinzaglio, affidato al conduttore, senza tirare o lasciarsi ethane da stimoli centrifugativi (non si vuole ottenere una condotta ADESSIVA sul FO!)

Sono necessari in quanto:

- il cane possa seguire con piacere i nostri spostamenti
- in città è facile trovare una serie di impedimenti ed ostacoli, per cui è molto utile che il cane si lasci guidare da noi.

Cambiare direzione col un cane non ha nulla a che fare con l'uso del guinzaglio, hanno in situazioni particolari → il guinzaglio è solo una cintura di sicurezza! uso del guinzaglio NECESSARIO quando:

- a) dobbiamo uscire velocemente da una situazione di pericolo
- b) quando il cane si concentra su un attore escludendo tutti gli altri sensi di percezione
- c) quando punta un altro cane e/o gli obbeisce cialtro, assumendo un atteggiamento assertivo dentro una motivazione competitiva

In questi casi → NON STRATTONARE il cane, ma usare una PRESSIONE GRADUALE e COSTANTE, TRASCINARE VIA il proprio cane e PREMIO non appena ci segue spostando l'attenzione su di noi.

La mediatrice comunicativa principale è la CNV: 1) GESTUALE / POSTURA

2) CINETICA

3) PROSEMICA

La propedeutica importante è la CENTRIPETAZIONE: 1) FOCALIZZAZIONE

2) MENAZIONE

e quindi essere in grado di catturare l'attenzione del cane anche in situazioni con elementi di distrazione.

Realizzare i CAMBI di DIREZIONE nel quotidiano aumenta il grado di centripetazione del cane sul conduttore → soprattutto con cani che hanno un'andatura molto disordinata e facilmente distraibili, mettere in atto una CAMMINATA con VARIAZIONI di VELOCITÀ e CAMBI di DIREZIONE, mette il cane nella condizione di essere sempre attento a dove andiamo → aumento del suo grado di centripetazione e della sua motivazione collaborativa.

Quando cambiamo direzione, dobbiamo SEMPRE invertire prima → SOTTOCCO

INCONTRO CON ALTRI CANI → l'obiettivo è che il cane si possa avvicinare tranquillamente ai conspecifici rispettando delle regole di COMUNICAZIONE-INTERAZIONE che consentano un approccio privo di conflitti, grazie anche al nostro ruolo di MEDIAZIONE e GUIDA.

→ fare una curva centripetando l'attenzione e premiando i segnali di distensione che il cane invia, consente un approccio/manovra positiva dell'esperienza.